



Trapani 22 Ottobre 21'
unitario- diffida mobilità nntpp/bis

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO
ALLE DIREZIONI DEGLI ISTITUTI E SERVIZI
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
LORO SEDI

e,p,c

ALLA MINISTRA DELLA GIUSTIZIA
ROMA
AL CAPO DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE DELLE RISORSE
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
ALLE STRUTTURE NAZIONALI
SAPPE – OSAPP- UILPA PolPen- FNS CISL -FP CGIL
ROMA
ALLE STRUTTURE TERRITORIALI
SAPPE – OSAPP- UILPA PolPen- FNS CISL -FP CGIL
SICILIA
ALLO STUDIO LEGALE BUTTA'
AVVOCATO GIUSLAVORISTA
PALERMO

**OGGETTO: PRAP SICILIA – MOBILITA SOVRINTENDENTI NN.TT.PP;
"VIOLAZIONE PROCEDURE-SOSPENSIONE IN AUTOTUTELA-DIFFIDA E PREANNUNCIO AZIONI LEGALI"**

Illustre Provveditore,

da molti mesi ormai la S.V ha deciso di chiudere i rapporti con le scriventi, trincerandosi in risposte fuorvianti, che come ampiamente dimostrato, stanno trascinando gli interPELLI per l'inserimento dei Sovrintendenti nei vari NN.TT.PP in vere e proprie iniziative di ingresso l'una diversa dall'altra.

Siffatto immobilismo, sta generando un pesante clima di nervosismo tra il personale di Polizia Penitenziaria, che poi riversa sulle scriventi OO.SS in qualità di portavoce del malessere.

In pratica, la decisione unilaterale di delegare le singole direzioni ad esperire gli interPELLI per i NN.TT.PP di competenza del PRAP, non solo ha violato il P.I.R dei Nuclei, ma ha consentito di far diventare ogni carcere un PRAP diverso nelle procedure! Inoltre, anche per i Nuclei Locali, le bizzarre risposte ai quesiti avanzati dalle Direzioni, (esempio Termini Imerese), violano la informazione data alle sigle, in quanto proprio per la sede di Via Zara, gli interPELLI erano riservati al personale maschile e non a quello femminile.

Per questa questione, non solo non avremmo avuto nessuna preclusione, ma sicuramente a livello regionale potevamo dire la nostra per quanto riguarda le pari opportunità a tutto il personale femminile del ruolo dei sovrintendenti.

Per di più, la difficoltà interpretativa tra il P.I.R del Reparto, è cioè all'art. 7 commi 7 et 8, che confonde (a volte probabilmente volontariamente) ancora di più le esegesi delle graduatorie territoriali.

Ecco il motivo della richiesta imprescindibile revisione del P.I.R del reparto, fortemente voluta dalle scriventi OO.SS e da Lei oggi possiamo affermarlo non voluto.

Oltre a questo, aggiungiamo necessaria l'interpretazione autentica concordata tra tutte le OO.SS in ordine all'art. 8 comma 3 del P.I.R dei Nuclei, che davvero sta generando ulteriori **far west** nella formulazione delle graduatorie.

Infine, anche il numero degli incrementi nelle varie sedi, addirittura non risulta a quanto autonomamente deciso dalla S.V.

Pertanto, **ribadiamo la richiesta di sospendere in autotutela tutte le procedure degli interPELLI con le relative graduatorie, vista l'interruzione delle relazioni sindacali, e di fermare gli atti consequenziali, riservandoci (nostro malgrado) in caso di negazione e/o ritardi, ulteriori azioni (anche legali) a tutela dei lavoratori.**

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

Cordialità.

I SEGRETARI GENERALI DELLA SICILIA

SAPPE
Calogero Navarra

OSAPP
Dario Quattrocchi

UILPA PolPen
Giacchino Veneziano

FNS CISL
Domenico Ballotta

FP CGIL
Alfio Giurato

